



Ministero della Salute

IL MINISTRO

VISTO il decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233, concernente “Ricostituzione degli Ordini delle Professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle Professioni sanitarie stesse” così come modificato dall’articolo 4 della legge 11 gennaio 2018, n. 3, recante “Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle Professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute”;

VISTO l’articolo 1, comma 1, del citato decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233 e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede che *“nelle circoscrizioni geografiche corrispondenti alle province esistenti alla data del 31 dicembre 2012 sono costituiti gli Ordini dei medici-chirurghi e degli odontoiatri, dei veterinari, dei farmacisti, dei biologi, dei fisici, dei chimici, delle Professioni sanitarie infermieristiche, della professione di ostetrica e dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle Professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione. Qualora il numero dei Professionisti residenti nella circoscrizione geografica sia esiguo in relazione al numero degli iscritti a livello nazionale ovvero sussistano altre ragioni di carattere storico, topografico, sociale o demografico, il Ministero della salute, d’intesa con le rispettive Federazioni nazionali e sentiti gli Ordini interessati, può disporre che un Ordine abbia per competenza territoriale due o più circoscrizioni geografiche confinanti ovvero una o più regioni”*;

VISTA la nota della Federazione Nazionale degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia medica e delle Professioni sanitarie Tecniche, Riabilitative e della Prevenzione del 6 settembre 2023, prot. n. 2061/2023, con la quale è stato espresso parere favorevole all’accorpamento dell’Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia medica e delle Professioni sanitarie Tecniche, Riabilitative e della Prevenzione di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Macerata all’Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia medica e delle Professioni sanitarie Tecniche, Riabilitative e della Prevenzione di Pesaro Urbino, tenuto conto della contiguità geografica degli Ordini stessi;

VISTO il verbale n. 221217 dell’assemblea degli iscritti agli albi professionali dell’Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia medica e delle Professioni sanitarie Tecniche, Riabilitative e della Prevenzione di Pesaro Urbino del 17 dicembre 2022 e il verbale dell’assemblea degli iscritti agli albi professionali dell’Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia medica e delle Professioni sanitarie Tecniche, Riabilitative e della Prevenzione di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Macerata del 3 giugno 2023, con i quali è stato espresso parere favorevole al summenzionato accorpamento;

VISTO l’estratto del verbale n. 22 della riunione del Comitato centrale della Federazione nazionale degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia medica e delle Professioni sanitarie Tecniche, Riabilitative e della Prevenzione del 5 settembre 2023, nel corso della quale è stato espresso parere favorevole all’accorpamento degli Ordini sopracitati, indicando la sede del costituendo Ordine regionale delle Marche in quella attuale dell’Ordine di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, sita in via Luigi Ruggeri 3/I - 60131 ad Ancona e indicando i nominativi di tre iscritti agli albi professionali degli Ordini interessati al fine della costituzione della Commissione straordinaria di cui all’art. 4, comma 2, del D.Lgs C.P.S. n. 233/1946 e s.m.i., in luogo del Consiglio direttivo disciolto;

VISTA la nota della Direzione generale delle Professioni sanitarie e delle Risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale, del 13 ottobre 2023, prot. n. 56821, indirizzata alla Federazione nazionale degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia medica e delle Professioni sanitarie

Tecniche, Riabilitative e della Prevenzione, con la quale è stato chiarito che, in applicazione dell'art.1, comma 1, del D.Lgs C.P.S. 14.09.1946, n. 233 e s.m.i., l'accorpamento degli Ordini in questione avrebbe comportato l'estensione della competenza territoriale dell'Ordine TSRM PSTRP di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Macerata sulla provincia di Pesaro Urbino con la contestuale soppressione dell'attuale Ordine TSRM PSTRP Pesaro Urbino, essendo stata individuata la sede del nuovo ordine regionale ad Ancona, in via Luigi Ruggeri 3/I, senza procedere alla nomina di alcuna Commissione straordinaria . È stato precisato, inoltre, che l'attuale Consiglio direttivo dell'Ordine TSRM PSTRP di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Macerata sarebbe rimasto in carica, fino alla scadenza naturale, per la gestione del nuovo Ordine regionale TSRM PSTRP delle Marche;

VISTA la nota della Federazione nazionale degli Ordini TSRM PSTRP del 7 novembre 2023, prot. n. 2638/2023, con la quale è stata trasmessa la deliberazione n. 121 del 26 ottobre 2023 dell'Ordine TSRM PSTRP di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, con la quale si comunicava l'adesione all'unanimità alla procedura indicata dal Ministero, fornendo il parere favorevole rispetto all'estensione della propria competenza territoriale su quella dell'Ordine TSRM PSTRP di Pesaro Urbino. È stata trasmessa, altresì, la deliberazione n. 052 del 30 ottobre 2023 dell'Ordine TSRM PSTRP di Pesaro Urbino, con la quale anche tale Ordine comunicava la condivisione all'unanimità della procedura indicata dal Ministero, fornendo il proprio parere favorevole rispetto al summenzionato accorpamento;

RITENUTO, quindi, di dover procedere ad estendere l'attuale competenza territoriale dell'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia medica e delle Professioni sanitarie Tecniche, Riabilitative e della Prevenzione di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Macerata alla circoscrizione geografica corrispondente alla provincia di Pesaro Urbino, acquisendo la denominazione di Ordine dei Tecnici Sanitari di radiologia medica e delle Professioni sanitarie Tecniche, Riabilitative e della Prevenzione delle Marche, e disporre contestualmente la soppressione e la cessazione delle funzioni dell'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia medica e delle Professioni sanitarie Tecniche, Riabilitative e della Prevenzione di Pesaro Urbino;

D E C R E T A

ART. 1

1. L'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia medica e delle Professioni sanitarie Tecniche, Riabilitative e della Prevenzione di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata estende la propria competenza territoriale alla circoscrizione geografica corrispondente alla provincia di Pesaro Urbino, acquisendo la denominazione di "Ordine dei Tecnici Sanitari di radiologia medica e delle Professioni sanitarie Tecniche, Riabilitative e della Prevenzione delle Marche", con sede sita in Ancona, in via Luigi Ruggeri 3/I.
2. L'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia medica e delle Professioni sanitarie Tecniche, Riabilitative e della Prevenzione di Pesaro Urbino è sciolto e cessa dalle sue funzioni.

IL MINISTRO